

UNA OPERAZIONE STORICA-CULTURALE IN ONORE DEL DINGHY

È proprio vero: le barche hanno un'anima!

L'anima di una barca è la sua storia, la sua vita, il suo mondo, i suoi costruttori, i suoi personaggi, la sua attività, i suoi titoli, la sua diffusione . . . , e tanto ancora.

Scovare nell'anima del Dinghy 12', barca ultracentenaria, di piccole dimensioni ma di grande carattere, docile e tecnica contemporaneamente, blasonata e raccontata come poche, non è impresa da poco.

Per i primi 40 anni di vita il Dinghy ha battuto in Italia tutti i record annuali di scafi prodotti. Barca scuola per antonomasia, dall'iniziazione all'agonismo, ha formato generazioni di campioni della vela.

Quando ad un certo punto la Classe Dinghy, sopraffatta dagli scafi moderni leggeri e plananti, stava scomparendo la passione dei suoi armatori, la capacità d'innovazione e l'innata simpatia che la barca ha sempre emanata l'hanno miracolosamente salvata e rinnovandola e rivitalizzandola l'hanno traghettata vincente nel mondo della vela del secolo XXI.

Ai meriti dell'Associazione Italiana Dinghy 12' va aggiunto senz'altro l'imponente bagaglio storico del quale la Classe si è dotata. Nessuna classe al mondo può vantare una biblioteca come quella del Dinghy. Un patrimonio da tutelare, conservare e soprattutto diffondere tra le nuove generazioni.

Per questo coraggiosamente è stata effettuata e resa consultabile on-line sul sito www.dinghy12.it la digitalizzazione dei 12 Annuari che dal 2000 al 2019 storicizzano l'attività del Dinghy in tutto il territorio nazionale, ma anche nel resto del mondo dove la barca è diffusa.

Una opera meritoria in onore dell'intramontabile Dinghy 12'.

Paolo Rastrelli

Ministro dell'Heritage